

SHARING MEDIA®

Quotidiano Digitale | Reg. Trib. di Roma nro. 106/2021 del 09/06/2021 | Dir. Resp.: Viola Lala

Editore: SHARING MEDIA SRL - ROC 36886 - REA RM-1640967 - P. IVA IT-16193971005

Testata periodica telematica
internazionale di attualità,
politica, cultura ed economia

ISP: BT Italia S.p.A. - Via
Tucidide 56 - 20134 Milano -
Aut. DGSCER/1/FP/68284

**BONUS
PUBBLICITÀ**

SEI ANCORA IN TEMPO,
APPROFITTA ADESSO!

50%

di risparmio su ogni
investimento pubblicitario
su STAMPA ed ONLINE
INFO: press@sharing-media.com

**Il Media Network
Sharing Media Srl**

Le testate giornalistiche del network Sharing Media sono registrate presso la Sezione per la Stampa e l'Informazione del Tribunale di Roma ed in quanto tali permettono di usufruire dell'incentivo statale sugli investimenti pubblicitari. La società è iscritta al ROC - Registro degli Operatori della Comunicazione al Nro. 36886.

ENER2CROWD

Ener2Crowd: la coscienza verde degli italiani

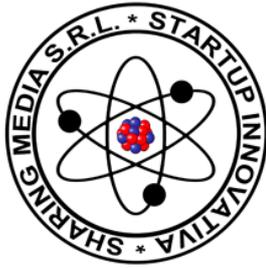
[Spazio pubblicitario - Committente Ener2Crowd SRL SB]

Spesso pensiamo di essere sostenibili ma in realtà non lo siamo affatto. È quanto emerge dal «*Sondaggio Ener2Crowd Coscienza Verde 2022*» commissionato da Ener2Crowd.com, la prima piattaforma italiana di lending crowdfunding ambientale ed energetico, all'*International Center for Social Research (ICSR)*.

Molti di noi —ad esempio— pensano che il riciclo dei rifiuti mediante una diligente raccolta differenziata sia il fattore che più impatta sull'ambiente. Ma non è così: secondo gli esperti sono invece le abitudini legate alla mobilità ed alla finanza ad incidere maggiormente sulla sostenibilità.

Perfino l'alimentazione —sia in quanto a scelta di alimenti sostenibili che nel contrasto agli sprechi alimentari— è in grado di produrre benefici ambientali maggiori rispetto alla raccolta differenziata. Ed anche in questo caso non vi è questa percezione da parte della cittadinanza.

La ricerca è stata realizzata dall'14 al 20 giugno 2022 su un campione di 2 mila uomini e 2 mila donne residenti in Italia, di età compresa tra i 18 ed i 75 anni, con campionamento stratificato per quote di genere per le seguenti fasce di età: 1) maggiorenni *under-27* (nativi digitali); 2) 27-40 anni (*millennial*); 3) 41-56 anni (*X generation*); e 4) 57-75 anni (*baby boomer*).



Start Up Innovativa

Fondata a Roma a maggio 2021, Sharing Media Srl si è costituita come startup innovativa, specializzandosi nell'edizione di libri a marchio editoriale "Edizioni Sharing Media Srl", già registrato presso l'Agenzia ISBN, nell'edizione di testate periodiche online ed offline e nello sviluppo e prototipazione di un innovativo servizio di ottimizzazione delle inserzioni pubblicitarie. «Vogliamo produrre libri che risvegliano le coscienze, per questo l'attività libraria per noi è molto importante», sostiene Viola Lala, amministratrice unica di Sharing Media e direttrice responsabile dell'omonimo Quotidiano "Sharing Media". Il piano d'impresa di Sharing Media prevede un'alta sensibilità allo sviluppo sostenibile e l'adozione di modelli di business orientati all'innovazione sociale.

Per i valori percentuali relativi al totale degli intervistati (4.000 casi), ad un livello di confidenza del 98,86%, il margine di errore relativo ai risultati del sondaggio è stato calcolato pari al 2,04%.

Gli ambiti considerati nel sondaggio sono: 1) raccolta differenziata, 2) alimentazione, 3) mobilità, 4) energia e 5) finanza. Secondo lo studio, considerando l'intero campione, includendo quindi entrambi i sessi in tutte le fasce di età, l'ambito nel quale scelte dei cittadini sarebbero più efficaci per invertire la rotta del cambiamento climatico seguirebbero la seguente scala: al primo posto la «raccolta differenziata» (27,33%), seguita da «energia» (21,68%) e «mobilità» (19,23%). Chiudono la graduatoria «finanza» (16,63%) ed «alimentazione» (15,15%).

Ma questa graduatoria cambia totalmente se si prendono in considerazione i nativi digitali di sesso maschile: in tal caso è la «finanza» a conquistare il primo posto con il 24,60%.

La percentuale di chi pensa si possa salvare il pianeta con la finanza green rimane alta anche tra i *millennial* uomini (20,80%) e tra le donne *baby boomer* (25,80%) e quelle *under-27* (19,40%). Mentre cala drasticamente al 5,40% tra gli uomini *baby boomer* ed all'8% per la *X-generation* di sesso maschile.

Insomma noi italiani siamo —mediamente— molto attenti alla gestione dei rifiuti (è il problema che a torto percepiamo essere più importante), mentre i nostri punti più deboli —insieme alla finanza— rimangono l'alimentazione (15,15% nel campione totale) e la mobilità (23%).

«Certo va benissimo riciclare correttamente, separando bene i rifiuti e buttandoli come e dove previsto. Ma vi è l'erronea convinzione che basti questo per essere a posto con la coscienza» sottolinea **Niccolò Sovico**, ceo, ideatore e co-fondatore di Ener2Crowd.com.

La «coscienza green» è un'altra cosa. Secondo gli esperti quello dei rifiuti è un problema minore rispetto ad altri che invece continuiamo a sottovalutare. Come appunto l'alimentazione, la finanza e la mobilità.

BONUS PUBBLICITÀ

SEI ANCORA IN TEMPO,
APPROFITTA ADESSO!

50%

di risparmio su ogni
investimento pubblicitario
su STAMPA ed ONLINE
INFO: press@sharing-media.com

«*Quello della mobilità, poi, è un settore particolarmente critico per l'Italia, dove un po' tutti tendono a privilegiare l'uso dell'automezzo privato: nel nostro Paese abbiamo ben 60 automobili ogni 100 abitanti, che nella Capitale diventano addirittura 72 ogni 100. Mentre i mezzi pubblici e la sharing mobility vengono scelti ancora troppo poco*» puntualizza **Giorgio Mottironi**, cso e co-fondatore di Ener2Crowd.com nonché chief analyst del [GreenVestingForum.it](https://www.greenvestingforum.it).

«*Lo stesso discorso —prosegue Mottironi— vale per il turismo: appena 3 italiani su 10 evitano o riducono i viaggi in aereo e nelle altamente inquinanti navi da crociera, preferendo mezzi come i treni e magari pernottando anche in alberghi con certificazione di sostenibilità ambientale*».

Per non parlare dell'ambito della finanza, che da sola —con scelte etiche— sarebbe in grado di risolvere tutti i problemi legati all'ambiente ed al riscaldamento globale.

Basti pensare ai progetti sostenibili di Ener2Crowd.com attraverso i quali con un contributo di appena 100 euro procapite —in relazione alla sola fascia della popolazione che percepisce un reddito (da lavoro, capitale o pensione), pari a circa 40,6 milioni di persone— è possibile arrivare ad una riduzione delle emissioni di CO₂ di ben 2 milioni di tonnellate all'anno, pari allo 0,48% del totale delle emissioni "consumate" sul suolo del nostro Paese ed allo 0,60% di quelle prodotte.

Quanto si potrebbe fare in larga scala? I capitali di risparmio in Italia ammontano complessivamente all'impressionante somma di oltre 4 mila miliardi di euro: investendo tutta la ricchezza liquida —pari a 1.500 miliardi di euro— saremmo in grado di ridurre del 160% (è un esercizio matematico puramente teorico) tutte le emissioni prodotte dal nostro Paese (andando quindi a compensare anche quelle di altri Paesi), generando un aumento del PIL —da benefici economici derivanti da rendimenti e tassazione— pari al 4%.

Si tratterebbe —nel gioco delle medie— di 70 mila euro pro-capite che investiti nella sostenibilità ambientale ed energetica porterebbe ad una crescita maggiore a quella dell'intera economia Cinese prima del Coronavirus.

Se invece ci accontentassimo di un 2% —pari a 14 mila euro pro-capite— da investire nella Green Economy, le emissioni di CO₂ scenderebbero comunque a 2,7 tonnellate procapite contro le attuali 5,6 tonnellate, raggiungendo in un solo anno gli obiettivi globali di emissioni procapite al 2050.

Chi potrebbero essere questi «Eroi Verdi» disposti a guardare con speranza al futuro —sia per sé che per le generazioni a venire— rendendosene direttamente responsabili?

L'idealtipo tracciato da Ener2Crowd.com insieme al GreenVestingForum.it è quello di un 45enne maschio che già ha partecipato altre volte a finanziare la transizione energetica e che ha una disponibilità di 14 mila euro annui da investire.

«*Il tipo ideale femminile —che rappresenta un quinto del totale degli investitori— ha invece 48 anni e può investire 11 mila euro annui*» concludono gli analisti di [Ener2Crowd.com](https://www.ener2crowd.com).

Un futuro sostenibile è l'unico che sappiamo immaginare

UN PIANETA, UN FUTURO, UNA SOLUZIONE, ED IL MOMENTO MIGLIORE PER METTERLA IN ATTO

ENERGY CROWDFUNDING

Il crowdfunding è un metodo di finanziamento innovativo e digitale attraverso cui un promotore di un'iniziativa economica e sociale chiede fondi ad un'ampia platea di potenziali investitori per avviare il progetto.



ENER2CROWD SUPERA I 6 MILIONI DI EURO

La prima (ed unica) piattaforma italiana specializzata nel lending crowdfunding nell'ambito dell'energia sostenibile è l'unica dimensione finanziaria a dichiarare gli impatti legati agli investimenti

«Lo scopo di **Ener2crowd** è quello di arrivare ad un **mondo più sano e ad un futuro più giusto**. Investire sulla nostra piattaforma vuol dire avere l'opportunità di fare la differenza per **vincere la sfida climatica e sostenere la transizione energetica**, facendo del bene al proprio presente ed al futuro di tutta l'umanità» sottolinea **Niccolò Sovico**, ceo, ideatore e co-fondatore della piattaforma.

«Dal primo minuto la nostra mission è sempre stata chiara: costruire un futuro migliore» prosegue **Sovico**, riferendosi al lontano giugno 2018, data del primo incontro, quando alcuni giovani ingegneri appassionati di energia e mossi dalla volontà di renderla un **veicolo partecipato della trasformazione dell'economia**, disegnarono una prima bozza di presentazione di ciò che si sarebbe poi chiamato **Ener2crowd**.

«In 8 mesi, vi è stato lo sviluppo informatico, legale e delle strategie di comunicazione e marketing, che hanno portato a poter rendere operativa la **prima vera ed al momento unica piattaforma italiana di green lending crowdfunding**» racconta **Sovico**.

Arrivando così a settembre 2019 con il lancio ufficiale della piattaforma e con un team ancora più coeso e pronto ad **affrontare una delle più grandi sfide del XXI secolo**, che tutti attendono, ma che nessuno sa come risolvere: **invertire la rotta del cambiamento climatico**, attraverso un processo di sviluppo di interventi concreti e misurabili dove il fattore determinante non è altro che **la partecipazione di tutti e la condivisione collettiva dei benefici**.

«Oggi a due anni dal lancio del primo progetto la piattaforma ha una **community di 5.000 GreenVestor** ed ha raccolto **6 milioni di euro**, finanziando 45 progetti. La strada per un futuro sostenibile, scelto e costruito da tutti, non era più così lontana» ricorda con orgoglio il ceo.

www.ener2crowd.com



INVESTI, GUADAGNA E COSTRUISCI UN FUTURO MIGLIORE

Registrati in pochi click e diventa protagonista del cambiamento finanziando progetti 100% green con la piattaforma n°1 in Italia per gli investimenti sostenibili.

28

PROGETTI FINANZIATI

+3mln€

FONDI RACCOLTI

+4.000

UTENTI REGISTRATI

+7.000

TonCO2 EVITATE



ENER2CROWD.com

LA PIATTAFORMA PER INVESTIRE BENE

Ener2Crowd non offre consulenza finanziaria e nessuna delle proposte pubblicate sul portale deve ritenersi come tale. Gli investimenti presentati sul portale sono proposti esclusivamente dai relativi offerenti, che si assumono ogni responsabilità al riguardo.

Ogni investimento deve essere effettuato in relazione alla propria capacità finanziaria e di sopportazione delle perdite, privilegiando una logica di diversificazione dei rischi.



©2019 ENER2CROWD S.R.L. | Startup Innovativa
REA MI - 2543587 | P.IVA 10585050965 | Cap. Soc. 113.286 € i.v.